UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Pedagogia Generale - A-L

2526-1-G8501R001-G8501R001M-AL

Titolo

Pedagogia generale con Laboratorio

Argomenti e articolazione del corso

Introduzione al dibattito attuale sui temi della educazione, dei servizi educativi per l'infanzia e della scuola (infanzia e primaria);

La relazione educativa nei suoi aspetti affettivi, cognitivi, sociali e ambientali (e le loro reciproche interrelazioni) che concorrono a rendere più o meno efficace il processo di insegnamento-apprendimento. Ruolo e aspettative dell'insegnante e la gestione del gruppo classe/di apprendimento.
In particolare, gli argomenti del corso saranno così articolati:
Le scienze dell'educazione oggi; educazione e pedagogia; istruzione e formazione; Norme, leggi e consuetudini sulla scuola; I luoghi dell'educazione; Educare a scuola (infanzia e primaria); La relazione educativa e lo stile educativo; Il ruolo insegnante e le idee di bambino/alunno; le aspettative, l'intenzionalità e la responsabilità educativa; La gestione del gruppo classe; Apprendimenti, emozioni e corporeità a a scuola; Le interazioni tra pari; Lo spazio scolastico; il tempo educativo; il lavoro collegiale/collegialità; gli strumenti nella pratica educativa (osservazione/ascolto; empatia; media, etc.); Il rapporto scuola famiglia e la corresponsabilità educativa; la valutazione a scuola; Il lavoro educativo nei servizi; il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6, la continuità verticale e orizzontale, i Poli per l'infanzia e le scuole innovative; La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare; le scuole di metodo e le scuole nel bosco. I documenti ministeriali: Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012), Le Indicazioni e i Nuovi Scenari (2018); Le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" (2021); Gli orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (2022).

Obiettivi

Con l’insegnamento, la costante partecipazione alle lezioni e la frequenza obbligatoria del Laboratorio abbinato al corso, si intendono promuovere i seguenti apprendimenti in termini di:

1. Conoscenza e comprensione delle discipline pedagogiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche implicate nel campo delle scienze dell’educazione, con particolare attenzione allo sviluppo storico- sociale e alla interdisciplinarità;
2. Comprensione del ruolo delle scienze dell’educazione, e in particolare della pedagogia, nell’analisi e nella progettazione dei contesti educativi e scolastici e dell’agire didattico in senso inclusivo;
3. Conoscenza e comprensione delle principali problematiche connesse con la definizione del ruolo e del profilo professionale dell’insegnante, con attenzione anche agli aspetti sociali e storici;
4. Utilizzo dei riferimenti teorici essenziali per comprendere le dimensioni e le variabili implicite nel processo di insegnamento-apprendimento e nella relazione educativa;
5. Utilizzo dei saperi teorici e strumenti operativi connessi alle tecniche di osservazione per comprendere le caratteristiche del contesto scolastico, dei soggetti e delle relazioni, nonché dell’agire didattico.

Metodologie utilizzate

Tutte le lezioni sono svolte in presenza in modalità erogativa: 28 lezioni di 2 ore in modalità erogativa in presenza. Le lezioni sono svolte in italiano.
Sono previsti momenti di interattività, uso di video (filmati, interviste, etc.) e di reattivi (articoli, estratti da testi, etc.) per avviare confronti e discussioni in aula.

Materiali didattici (online, offline)

I materiali utilizzati nel corso delle lezioni (eventuali slide, articoli, etc.) verranno messi a disposizione di tutti gli studenti sulla pagina del corso. Nel caso di video verranno indicati i link. Sarà fornita una bibliografia di approfondimento dei temi trattati.
Per gli studenti non tradizionali il docente mette a disposizione slide integrative e letture utili, oltre a tutti i materiali utilizzati e discussi a lezione.

Programma e bibliografia

Il programma del corso prevede lo studio di cinque testi.
I testi obbligatori per tutti, sui quali verte sia la prova scritta che orale, sono:

1. Kanizsa S., Mariani A.M. (a cura di), *Pedagogia Generale*, II edizione, Milano, Pearson, 2023.
2. Kanizsa S., Zaninelli F.L.(a cura di), *La vita a scuola*, Milano, Cortina Editore, Milano, 2020.
3. Kanizsa S., *La paura del lupo cattivo*, Milano, Cortina Editore, 2013.
4. Ebook "Sguardi consapevoli. L'osservazione nel tirocinio e a scuola" a cura di Elena Luciano, Donata Ripamonti e Francesca Linda Zaninelli - Edizioni Junior- scaricabile e stampabile - Link https://www.calameo.com/bambini-editore/read/0073148497faf8c5935d7
5. Zaninelli F.L. (a cura di)(2024), *La scuola dell'infanzia nel sistema integrato. Attualità e prospettive*, Carocci, Roma.

Gli studenti che intendono biennalizzare l'esame devono concordare con il docente una nuova bibliografia aggiornata per sostenere la prova.
Gli studenti di lingua non italiana devono rivolgersi al docente per concordare la modalità di esame.

Modalità d'esame

L'esame di Pedagogia generale con Laboratorio prevede una prova scritta seguita da una prova orale, entrambe obbligatorie.
Per accedere alla prova scritta bisogna aver frequentato e aver approvato il Laboratorio sull'osservazione abbinato al corso.
La prova scritta prevede due domande aperte su temi presenti nel programma di esame e trattati nei testi. Le risposte devono essere sviluppate come brevissimi saggi sui temi proposti.
Le risposte devono essere entrambe sufficienti (18/30) perchè la prova sia considerata superata. Se una delle due risposte non è sufficiente, la prova è considerata non superata. Per poter accedere alla parte orale dell'esame occorre aver superato lo scritto con voto complessivo di 18/30 o superiore. Le domande aperte sono finalizzate a valutare la capacità di costruzione di una argomentazione attraverso una riflessione autonoma su temi specifici del programma.
La prova scritta e il voto conseguito restano validi per tutti gli anni di carriera universitaria. La prova scritta non prevede la possibilità di rifiutare/accettare il voto. Nel caso gli/le studenti/esse intendano migliorare il proprio voto dello scritto, possono, senza darne comunicazione al docente, iscriversi a una ulteriore prova scritta. In questo caso, il voto della prima prova decade e resta valido il voto della seconda prova. Nel caso di insufficienza, lo studente dovrà sostenere nuovamente la prova scritta.
La prova orale può essere sostenuta in qualsiasi appello successivo.
La prova orale si avvia come colloquio di discussione sullo scritto e prosegue come colloquio sui testi presenti in bibliografia, sugli argomenti di approfondimento, anche svolti a lezione. L'obiettivo della prova orale è il controllo della comprensione degli argomenti del programma e delle capacità argomentative e comunicative in ambito disciplinare.

Criteri di valutazione prova scritta:

- pertinenza e aderenza della risposta alla domanda;
- capacità di cogliere gli elementi essenziali dell’argomento proposto nella domanda;
- capacità di esporre in modo sintetico, coerente ed esaustivo l’argomento proposto, facendo riferimento a tutti i testi presenti nel programma d'esame;
- capacità di costruire una breve argomentazione sul tema e non un elenco di punti attinenti;
- precisione lessicale, ortografica e sintattica.

Criteri di valutazione prova orale:

- capacità di esporre in modo ordinato e completo l’argomento proposto;
- capacità di porre in relazione le varie prospettive sull’argomento presenti nei testi in programma;
- capacità di analisi e di riflessività sull'argomento proposto;
- capacità di sviluppare connessioni e collegamenti con altri temi in testi d'esame;
- competenza lessicale e correttezza espositiva.

Sia per la prova scritta sia per la prova orale, la valutazione sarà articolata in trentesimi, sulla base della seguente scala di valutazione:

18-19: preparazione su un numero ridotto di argomenti presenti nel programma del corso, con capacità di trattazione e analisi limitate che, nel caso della prova orale, emergono solo a seguito dell’aiuto e delle domande del docente; competenza espositiva e lessico non sempre corretti, con una capacità di elaborazione critica limitata;
20-23: preparazione su una parte degli argomenti presenti nel programma del corso, capacità di analisi autonoma

solo su questioni puramente pratiche ed esecutive, uso di un lessico corretto anche se non del tutto accurato e chiaro e di una capacità espositiva a tratti incerta;
24-27: preparazione su un numero ampio di argomenti trattati nel programma del corso, capacità di svolgere in modo autonomo l'argomentazione e l'analisi critica, capacità di applicazione delle conoscenze ai contesti e collegamento dei temi a casi concreti, uso di un lessico corretto e competenza nell'uso del linguaggio disciplinare;
28 – 30/30L: preparazione completa ed esaustiva sugli argomenti in programma d'esame, capacità personale di trattazione autonoma e di analisi critica dei temi, capacità di riflessione e autoriflessione e di collegamento dei temi a casi concreti e a diversi contesti, ottima capacità di pensiero critico e autonomo, piena padronanza del lessico disciplinare e di una capacità espositiva rigorosa e articolata, capacità di argomentazione, riflessione e di autoriflessione, capacità di collegamenti ad altre discipline.

Orario di ricevimento

I giorni e orari di ricevimento studenti saranno indicati all'inizio del corso.

La docente risponde a messaggi di posta elettronica campus.unimib che richiedano informazioni o indicazioni non rintracciabili nel sito web del corso e nel syllabus.
Per eventuali richieste di chiarimento relative ad argomenti trattati a lezione e/o oggetto delle prove di esame, il docente è a disposizione degli studenti durante le ore di ricevimento.

Durata dei programmi

I programmi d'esame valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE